# DICHIARAZIONE AUTOCERTIFICATA DI ASSIMILAZIONE AD ACQUE REFLUE DOMESTICHE DI SCARICHI IDRICI

## (allegata alla domanda di autorizzazione allo scarico di acque reflue)

Il sottoscritto Cognome Nome Data di nascita / / Luogo di nascita (Prov. ) Cittadinanza italiana ovvero

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

**Codice Fiscale**

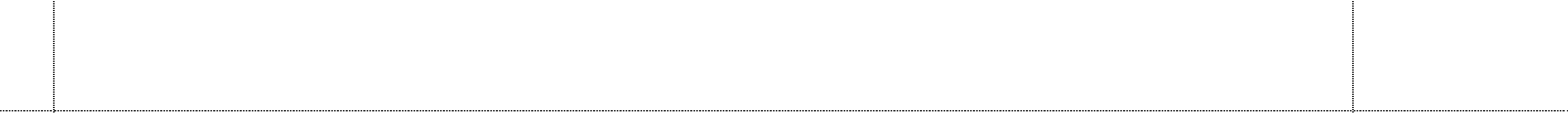
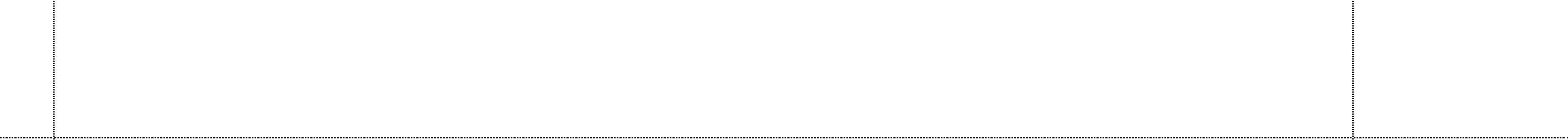
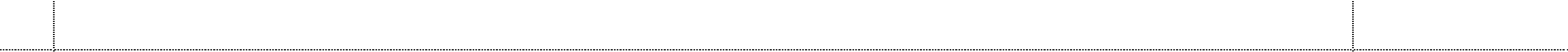
Residenza: Comune di CAP (Prov. ) Via/Piazza n. Tel. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi comportano l’applicazione delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti**

**DICHIARA ED AUTOCERTIFICA**

**sotto la propria responsabilità, che l’attività, sopra identificata, corrisponde alla tipologia contrassegnata nella tabella sottostante:**

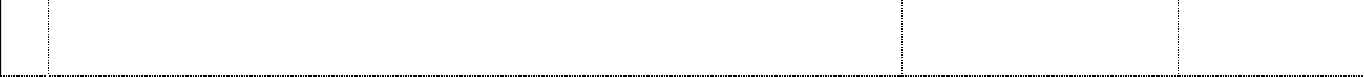
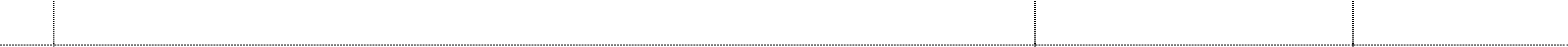
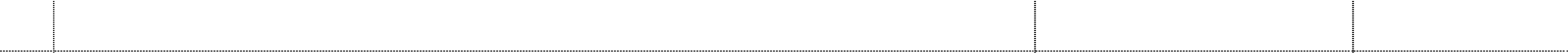
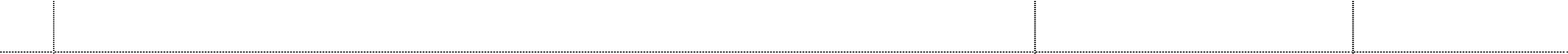
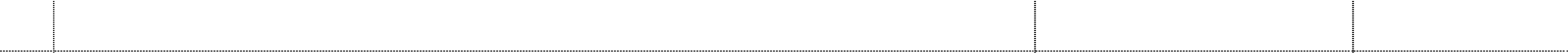
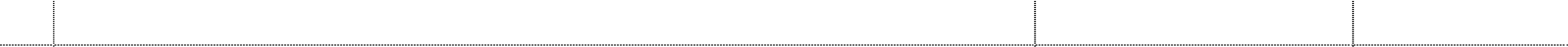
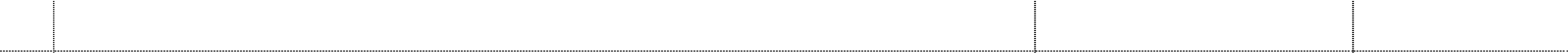
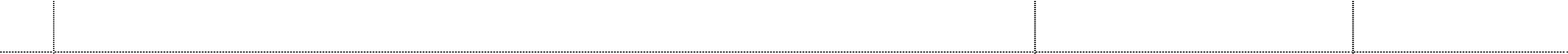
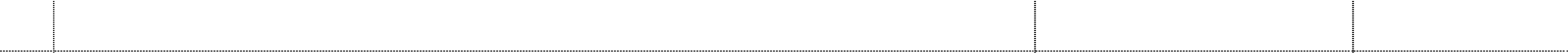
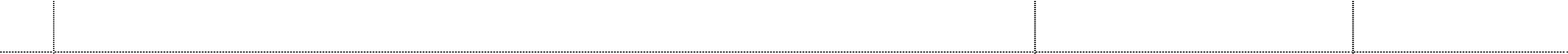
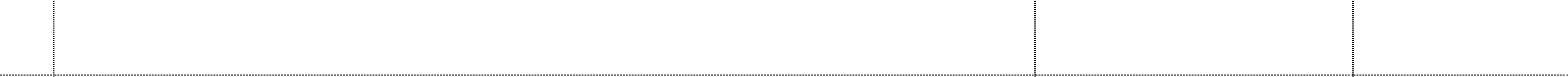
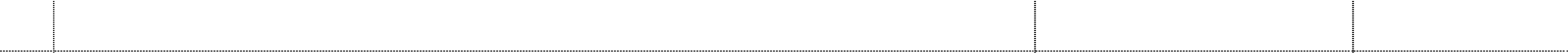
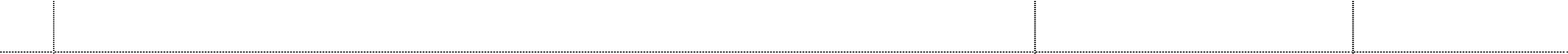
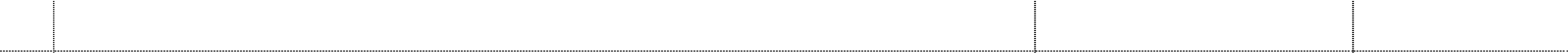
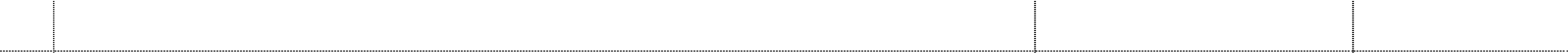
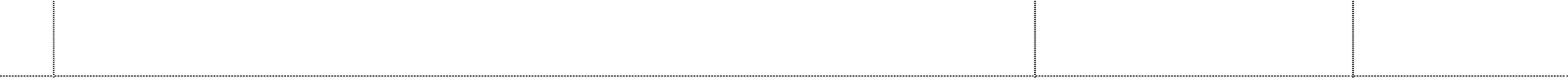
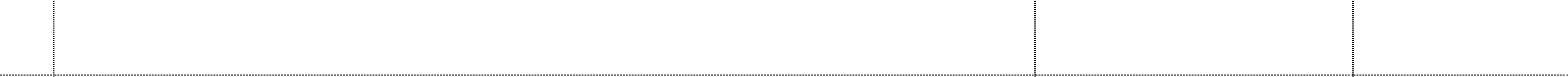
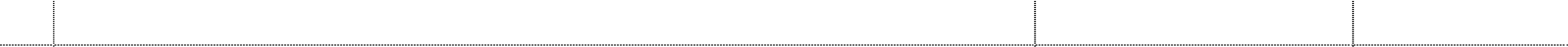
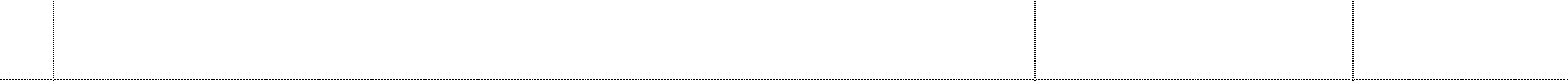
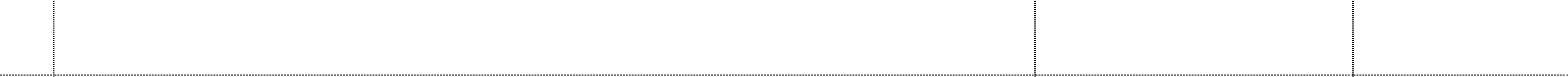
## (barrare con una croce la tipologia di attività svolta )



|  |
| --- |
| **TIPOLOGIA DI ATTIVITA' SVOLTA NELL'INSEDIAMENTO Attività svolta** |
| **art.101, comma 7, lettere a), b), c), d), D.Lgs. 152/06** |
| 1. Imprese dedite esclusivamente alla coltivazione del fondo o alla silvicoltura   Imprese dedite ad allevamento di bestiame che dispongono di almeno un ettaro di terreno agricolo funzionalmente connesso con le attività di allevamento e di coltivazione del fondo, per ogni 340   1. chilogrammi di azoto presente negli effluenti di allevamento prodotti in un anno da computare secondo le modalità di calcolo stabilite alla tabella 6 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/99. Per gli allevamenti esistenti il nuovo criterio di assimilabilità si applica a partire dal 13 giugno 2002   Imprese dedite alle attività di cui alle lettere a) e b) che esercitano anche attività di trasformazione o di   1. valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente per almeno due terzi   esclusivamente dall'attività di coltivazione dei fondi di cui si abbia a qualunque titolo la disponibilità  Impianti di acquacoltura e di piscicoltura che diano luogo a scarico e si caratterizzino per una densità di   1. allevamento pari o inferiore a 1 Kg per metro quadrato di specchio di acqua o in cui venga utilizzata una portata d'acqua pari o inferiore a 50 litri al minuto secondo |

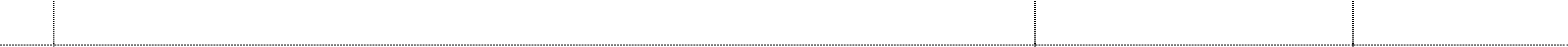
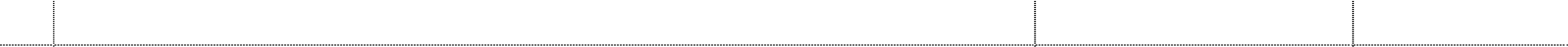
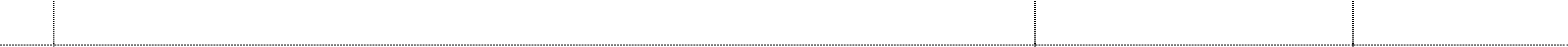
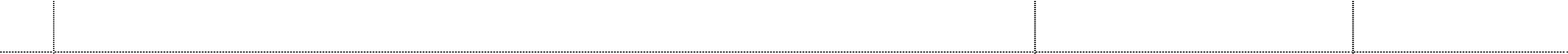
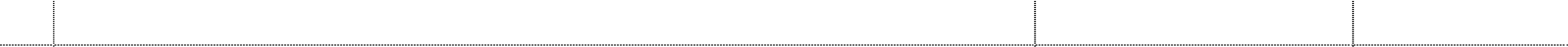
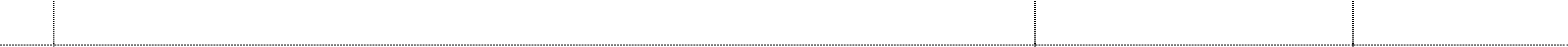
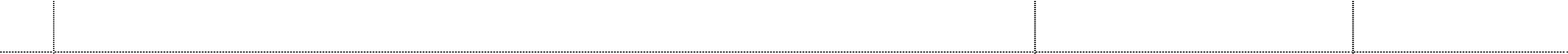
|  |
| --- |
| **Regolamento regionale n.46/R (BURT n.29 del 17.09.2008) - Allegato 2**  **Tabella 1. Tabella di assimilazione delle acque reflue ad acque reflue domestiche** |
| **Attività che scaricano acque reflue assimilate ad acque reflue domestiche ai sensi dell’art.101 comma 7 lettera e) del Decreto Legislativo 152/06** |
| **A B D** |
| **Condizioni vincolanti N°** TIPOLOGIA DI ATTIVITA’ SVOLTA NELL’INSEDIAMENTO **per lo scarico fuori**  **Dalla fognatura**  **pubblica** |
| Attività di produzione e commercio di beni o servizi le cui acque reflue sono   1. costituite esclusivamente dallo scarico di acque derivanti dal metabolismo umano e da attività domestiche   Allevamento di altri animali diversi da bovini, suini, avicoli, cunicoli,   1. ovicaprini, equini con peso vivo medio per anno non superiore alle 2 tonnellate (1 g) 2. Stabulazione e custodia di animali non ai fini di allevamento (1 g) Conservazione, lavaggio, confezionamento, di prodotti agricoli e altre attività (1 a) (1 b) Carico minore 3. dei servizi connessi all’agricoltura svolti per conto terzi, esclusa od uguale a 100 AE   trasformazione  Lavorazione e conservazione di carni e/o vegetali e di prodotti a base di carne (1 b) (1 h) Carico minore   1. e/o vegetali (carne, essiccata, salata o affumicata, insaccati, sughi, piatti di od uguale a 100 AE   carne preparati, confetture, conserve)   1. Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, yogurt, latticini, eccetera (1 b) Carico minore od   uguale a 100 AE   1. Produzione di prodotti di panetteria (1 b) Carico minore od uguale a 100 AE 2. Produzione di pasticceria fresca, fette biscottate, biscotti e pasticceria (1 b) Carico minore od conservata uguale a 100 AE 3. Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili (1 b) Carico minore od   uguale a 100 AE  Produzione di altri prodotti alimentari: cioccolato, caramelle, confetterie, (1 b) Carico minore od   1. lavorazione dolciaria della frutta, aceti, prodotti a base di frutta a guscio, uguale a 100 AE   estratti per liquori, te e caffè   1. Produzione e/o imbottigliamento di vino da uve e di altre bevande fermentate e (1 b) Carico minore od non distillate. Produzione di olio da olive, escluse le acque di vegetazione uguale a 100 AE 2. Grandi magazzini – Supermercati – Ipermercati – Centri commerciali Carico minore od uguale   a 100 AE   1. Alberghi, Residenze turistico alberghiere, campeggi, villaggi turistici, Carico minore od uguale residence, case per ferie, ostelli per la gioventù. a 100 AE 2. Rifugi alpini ed escursionistici, bivacchi fissi, agriturismi affittacamere, case ed appartamenti di vacanza, residenze d’epoca. 3. Case di riposo (senza cure mediche) 4. Ristoranti (anche self service), trattorie, rosticcerie, friggitorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina 5. Bar, caffè, gelaterie, (anche con intrattenimento e spettacolo) enoteche- bottiglierie con somministrazione 6. Mense e fornitura di pasti preparati Carico minore od uguale a 100 AE 7. Servizi all’infanzia, asili nido, Istruzione primaria e secondaria di primo grado 8. Istruzione secondaria di secondo grado. Istruzione universitaria (1 c) |





|  |
| --- |
| 1. Laboratori di analisi e studi odontoiatrici ed odontotecnici e laboratori connessi (1 c) Carico minore od   uguale a 100 AE   1. Discoteche, sale da ballo, night, pubs, sale giochi e biliardi e simili 2. Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali) 3. Servizi di lavanderia ad acqua con macchinari con capacità massima (1 d) complessiva di 100 Kg 4. Servizi dei saloni di parrucchiere e degli istituti di bellezza 5. Servizi dei centri e stabilimenti per il benessere fisico (1 e) (1 f) 6. Piscine - Stabilimenti idropinici ed idrotermali (1 e) (1 f) 7. Attività di produzione e commercio di beni o servizi e costituite da una o più Carico minore od uguale delle tipologie di attività precedenti a 100 AE |

Note:



1. Il rispetto delle presenti condizioni è condizione necessaria per l’assimilazione delle acque reflue e saranno riportate come prescrizioni nell’autorizzazione allo scarico:
   1. limite sul livello dei solidi sospesi da determinare a cura dell’autorità competente in relazione alle caratteristiche del corpo recettore finale;
   2. presenza di un opportuno specifico pretrattamento delle acque reflue in relazione alla tipologia di impianto depurativo adottato ed alle caratteristiche del corpo recettore finale;
   3. reattivi, reagenti, prodotti analizzati, smaltiti non come acque reflue, - sostanze utilizzate nei laboratori (reattivi, reagenti, prodotti analizzati, ecc. ) smaltiti non come acque reflue;
   4. senza lo scarico di sostanze solventi;
   5. limite sul livello delle sostanze ad azione disinfettante o conservante da determinare a cura dell’autorità competente in relazione alle caratteristiche del recettore;
   6. prescrizione che lo scarico di svuotamento della piscina avvenga almeno quindici giorni dopo l’ultima disinfezione;
   7. in caso di scarico in corpi idrici superficiali predisposizione, quando previsto dall’autorizzazione o dall’autorità sanitaria, di un impianto di disinfezione da utilizzarsi nei termini dell’autorizzazione o su richiesta delle autorità sanitarie;
   8. deve essere attuata la totale separazione del siero o della scotta.
2. L’utilizzo nelle attività di trattamenti per la riduzione della durezza delle acque non pregiudica l’assimilazione per gli scarichi in pubblica fognatura.

I limiti in abitanti equivalenti (AE) sono da intendersi riferiti allo scarico giornaliero di punta. Un Abitante Equivalente corrisponde ad una richiesta chimica di ossigeno (COD) di 130 grammi al giorno o ad un volume di scarico di 200 litri al giorno, facendo riferimento al valore più alto tra i due.

**Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità.**

lì

Il richiedente

FIRMA